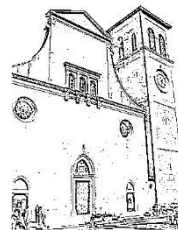




**Parrocchia di S. Maria Assunta
Cividale del Friuli
Trentaquattresima Settimana
del Tempo Ordinario**



Novembre 2021

GIORNO	ORA	CELEBRAZ.	INTENZIONE	NOTE	
DOMENICA 21 novembre Cristo Re dell'universo	8.30	S. MESSA	✠ def. Ernesto ✠ def. Maria, Giobatta		
	10.30	S. MESSA	✠ def. Mario, Assunta		
	17.30	Vesperì	✠ Per la nostra comunità		
	18.00	S. MESSA	✠ Per i defunti		
LUNEDÌ 22 novembre <i>S. Cecilia</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Mario, Maria ✠ In riparazione	Ore 8.30 Lodi	
	11.00	S. Messa	Virgo fidelis – Arma Carabinieri		
MARTEDÌ 23 novembre <i>S. Clemente papa</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Alberto		
	18.00	S. Messa	✠ def. Franco, Lucia ✠ def. Giovanni, Antonia		
MERCOLEDÌ 24 novembre <i>S. Crisogono m.</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Daniela		
GIOVEDÌ 25 novembre <i>S. Caterina d'Aless.</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Umberto, Albina		
	18.00	S. Messa	✠ Per i defunti		
VENERDÌ 26 novembre <i>S. Leonardo</i>	8.00	S. Messa	✠ Secondo intenz. offerente		
SABATO 27 novembre <i>S. Valeriano d'Aquileia</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Davide Maria ✠ Per gli ammalati	15.30-16.30 Confessioni	
	19.00	S. Messa	✠ def. fam. Calore-Ferri ✠ def. Pietro, Concetta ✠ def. Walter, Maria		
DOMENICA 28 novembre Prima d'Avvento	8.30	S. MESSA	✠ def. Adele ✠ def. Ernesto, Maria		
	10.30	S. MESSA	✠ Per la nostra comunità		
	17.30	Vesperì			
	18.00	S. MESSA	✠ Per i defunti		

UFFICIO PARROCCHIALE Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144

e-mail: parrocchiacividale@alice.it sito parrocchia: www.duomocividale.it

CENTRO ASCOLTO CARITAS P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.

Orario. Venerdì: 16.30-18.30 per i colloqui, ultimi due Sabati del mese: 9.00-11.00 per la distribuzione.

È l'amore disarmato che cambia il mondo

Pilato, l'uomo che detiene il maggior potere in Gerusalemme, e il giovane rabbi disarmato: l'uno di fronte all'altro, di fronte alla storia del mondo.

Tu sei il re dei giudei? Possibile che quel galileo dallo sguardo limpido e diritto sia a capo di una rivolta, che ne nasca un pericolo per Roma? No, quell'uomo inerme è **un pericolo per i complotti del sinedrio, per i giochi dei politici: ti hanno consegnato a me, vogliono ucciderti. Cosa hai fatto?** Gesù mi commuove con il suo coraggio, con la sua statura interiore, mentre fa alzare sul pretorio un vento regale di libertà e fierezza. E adesso apre il mondo di Pilato, lo dilata, fa irrompere un'altra dimensione, un'altra

latitudine del cuore: *il mio regno non è di questo mondo, dove si combatte, si fa violenza, si abusa, si inganna, ci si divora.* Nel mio regno non ci sono legioni, né spade, né predatori. Per i regni di quaggiù, per il cuore di quaggiù, l'essenziale è vincere, *nel mio Regno la cosa più importante è servire.* Il mio regno appartiene ai poveri, ai limpidi, ai liberi, agli artigiani della pace e della giustizia... Sono venuto per far sorgere i re di domani tra i piccoli di oggi. *«Sono venuto nel mondo, per testimoniare un'altra verità».*

La parola di Gesù è vera proprio perché disarmata, non ha altra forza che

la sua luce. **È lì davanti, la verità;** è quell'uomo in cui le parole più belle del mondo sono diventate carne e sangue, sono diventate vere. Oggi non celebriamo la salita al trono del padrone del mondo, Gesù non è questo: **lui è l'autore e il servitore della vita.** Che ci cambia la logica della storia attraverso **la rivoluzione della tenerezza,** parola ultima sul senso della nostra esistenza e, insieme, sul cuore di Dio. Allora, chi è il mio re? Chi il mio Signore? Chi dà ordini al mio futuro? **Io scelgo lui,** ancora lui, il nazareno, con la certezza che il nostro contorto cuore, questa storia aggrovigliata, stanno percorrendo, nonostante tutte le smentite, un cammino di salvezza. Perché Dio è coinvolto, è qui, ha le mani impigliate per sempre nel folto di ogni vita.

Pilato prende l'affermazione di Gesù:

io sono re, e ne fa il titolo della condanna, l'iscrizione derisoria da inchiodare sulla croce: *questo è il re dei giudei.* Voleva deriderlo, e invece è stato profeta: **il re è visibile là, sulla croce,** con le braccia aperte, dove dona tutto di sé e

non prende niente di nostro. **Potere vero, quello che cambia il mondo, è la capacità di amare così,** di disarmato amore, fino all'ultimo, fino all'estremo, fino alla fine.

Venga il tuo Regno, Signore, e sia bello come tutti i sogni, sia intenso come tutte le lacrime di chi visse e morì nella notte per forzarne l'aurora.

(Ermes Ronchi, da *Avvenire*)



La Corona dell'Avvento

Sicuramente tutti voi sanno cos'è una **corona d'Avvento** e magari ne avete anche una in casa. Ma cosa rappresenta e com'è nata? È un'antica tradizione che ha avuto origine nel Nord d'Europa, precisamente in Scandinavia, ma che negli ultimi anni è entrata con forza nelle nostre comunità cristiane.

Che cos'è la CORONA D'AVVENTO?



La corona dell'Avvento consiste in un oggetto circolare rivestito di rami verdi sul quale vengono collocate quattro candele. A partire dal 1600 cattolici e protestanti tedeschi iniziarono a usare questo simbolo per rappresentare Gesù, che è la luce venuta nel mondo. Ma vediamo nel dettaglio la simbologia che racchiude.

La forma circolare: il cerchio non ha principio né fine, è un segno di eternità e di unità; la corona è anche segno di regalità e di vittoria e annuncia che sta per nascere Gesù che è il re che vince le tenebre con la sua luce.

I rami verdi: simboleggiano la speranza e la vita: sta per arrivare il Signore che sconfigge le tenebre della morte.

Le quattro candele: le candele si accendono una per volta durante le quattro domeniche di avvento. Simboleggiano la luce in mezzo alle tenebre: la salvezza portata da

Gesù Cristo è la luce per la vita di ogni persona.

I colori: la ghirlanda può essere decorata con tessuti rosso e viola: il rosso sta a simboleggiare l'amore di Gesù, mentre il viola indica penitenza e conversione.

Il colore delle candele (tre viola, una rosa) riflette i colori liturgici di questo periodo. Nella liturgia il colore viola indica penitenza, conversione, speranza, attesa e suffragio, si usa nei tempi d'Avvento e di Quaresima. La candela rosa viene accesa la terza domenica di Avvento, detta *Gaudete*, quando anche il sacerdote indossa paramenti rosa; la domenica *Gaudete* è la domenica della gioia perché i fedeli sono arrivati a metà dell'Avvento e il Natale è vicino.

Il significato delle QUATTRO CANDELE

Le quattro candele che accenderemo nelle quattro domeniche di Avvento hanno un nome ed un significato peculiari.

La prima candela è detta "del Profeta", poiché ricorda il profeta Michea, che aveva predetto che il Messia, sarebbe nato a Betlemme e simboleggia la speranza.

La **seconda candela è detta "di Betlemme"**, per ricordare la città in cui è nato il Messia, e simboleggia la chiamata universale alla salvezza.

La **terza candela è detta "dei pastori"**, i primi che videro e adorarono il Messia e simboleggia la gioia, da qui il colore rosa.

La **quarta candela è detta "degli Angeli"**, i primi ad annunciare al mondo la nascita del Messia e a vegliare sulla capanna dove è nato il Salvatore. Simboleggia l'amore.

L'accensione di ciascuna candela indica la progressiva vittoria della Luce sulle tenebre dovuta alla sempre più prossima venuta del Messia.

Queste vanno accese il sabato sera o la domenica mattina nelle famiglie dal bambino più piccolo di casa.

Festa di Cristo re

Oggi, ultima domenica dell'Anno Liturgico, si celebra anche la **Giornata di preghiera per il nostro Seminario** e per i giovani che si preparano al sacerdozio.

Avvento

Domenica prossima inizia il tempo d'Avvento che ci prepara al Santo Natale. Alla **S. Messa delle ore 10.30** ci sarà la **Benedizione delle Corone dell'Avvento**. Un invito ai nostri bambini a portare la loro corona, che possono preparare anche a casa con i loro genitori. In fondo al Duomo ci sarà la possibilità di acquistare delle corone il cui ricavato sarà devoluto alle adozioni a distanza.

Virgo Fidelis

Lunedì l'Arma dei Carabinieri ricorderà la loro protettrice (B.V. della Salute) con una **S. Messa in Duomo alle ore 11.00**. Vi possono partecipare tutti coloro che lo desiderano.

Incontro

Mercoledì 24 novembre, vigilia della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, alle **ore 18.00** presso il Centro S. Francesco (sala Brosadola) ci sarà un incontro organizzato dalla Parrocchia e dal Museo Cristiano, che avrà come titolo: **"S. Agnese e le altre donne. Il no che uccide. Arte, Fede e Testimonianze"**. L'invito è rivolto a tutti.

Corso di Cresima per adulti

Prende avvio con **martedì 30 novembre** alle ore 20.30 presso il Centro S. Francesco un corso di preparazione alla Confermazione per gli adulti (dalla maggiore età in su). Per l'iscrizione rivolgersi al parroco o presentarsi al primo incontro.



*Questa settimana abbiamo salutato **LUIGIA VISENTINI CORRENTI** (ab. in Borgo S. Domenico). La ricordiamo nelle preghiere mentre rinnoviamo le condoglianze ai familiari che ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.*

UFFICIO PARROCCHIALE Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144

e-mail: parrocchiacidale@alice.it sito parrocchia: www.duomociviale.it

CENTRO ASCOLTO CARITAS P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.

Orario. Venerdì: 16.30-18.30, Sabato: 09-11.00: Primo martedì del mese ore 10.00-11.00